

Comitato Regionale Permanente Medicina Generale
Verbale del 6 MAGGIO 2021

In data odierna c/o la sede dell'Assessorato Regionale alle Politiche della Salute, aula del 1° piano, si è riunito il Comitato Regionale Permanente congiunto della Medicina Generale – ex art. 24 dell'ACN 29/7/2009 -.

Inizio lavori ore 15.30 - Sono presenti:

Componente Regionale	Presente	Assente	FIRMA
Prof. Dr. Pierluigi Lopalco – Assessore alla Sanità e Benessere animale		si	
Dott. Montanaro Vito – Direttore Dipartimento	si		
Dott. Campobasso Giovanni – Dirigente Sezione SGO		si	
Ing. Bavaro Vito - Dirigente della Sezione Sistemi Informativi		si	
Dott. Stella Paolo Dirigente Politiche del Farmaco;		si	
Dott. Carbone Vito – Dirigente servizio SGAO	si		
Dott. Lella Giuseppe – Dirigente servizio SGAT		si	
Dott. De Pascalis Alfredo – Segretario Redigente		si	
Dott. Lerario Mario Antonio – Commissario protezione civile	si		
Dr. Mongelli Onofrio – Direttore Sez. Benessere e della salute	Si		

Componente sindacale	Presente	Assente	FIRMA
O.S. FIMMG			
Dr. Del Vecchio Benedetto	si		
Dr. Calabrese Nicola	si		
Dr. Monopoli Donato	si		
Dr. Aprile Ignazio	si		
Dr. Drago Pietro	si		
Dr. Andrani Alberto	si		
Dr. De Paolis Pierluigi	si		
Dr. Bufano Gaetano	si		
O.S. SMI			
Dr. Paziienza Francesco	Si		UDITORE
Dr.	Si		
O.S. SNAMI			
Dr. Sportelli Giovanni	Si		

Ordine del giorno:

- 1) Richiesta SMI e SNAMI:
 - a) Deliberazione di giunta regionale n. 52 del 13.04.2021 (forse è da intendersi DGR n. 557/2021 pubblicata sul BURP n.52 del 13.04.2021);
 - b) Risposta SISAC sulla composizione della rappresentanza sindacale.
- 2) Campagna vaccinale Anticovid stato di agitazione indetto dalla O.S. FIMMG nota del 26.4.2021;
- 3) Proposta protocollo d'intesa rafforzamento dell'attività TERRITORIALI A SUPPORTO DELLA Sanità PUBBLICA, elaborato dal responsabile delle cure primarie regionali, e trasmesso ai componenti dell'ufficio di segreteria ex art. 14 AIR 2007,
- 4) Varie ed eventuali.

Con riferimento al punto 1) lett. a), iscritto all'o.d.g., le OO.SS. Smi e Snamì, consegnano un documento, che viene acquisito agli atti, circa alcune osservazioni correlate alla adozione della DGR n. 557, con particolare riferimento alle misure in materia di sorveglianza clinica ed al ruolo dei medici di MMG.

A tale riguardo, in ragione della circostanza che la deliberazione in questione, senza soluzione di continuità, rappresenta una presa d'atto delle attività già svolte dai MMG durante la fase della pandemia, anche con riferimento alla emissione dei provvedimenti contumaciali, si concorda, anche al fine di non creare ulteriori fibrillazioni all'interno della cabina di regia, di continuare ad adottare fino al 31.5.2021, le linee guida così come sono richiamate nella DGR n. 557/2021, con l'intento di introdurre, a far tempo dal 1/6/2021, un nuovo "protocollo per il rafforzamento delle attività territoriali di prevenzione della trasmissione di Sars – Cov-22 limitatamente alla presa in carico della clinica del paziente sintomatico e della prenotazione tampone" con la esclusione delle azioni di rafforzamento a supporto delle attività di sanità pubblica che rimangono attribuzioni di esclusiva competenza dei Dipartimenti di Prevenzione delle AA.SS.LL.. Resta inteso che i pazienti arruolati durante la vigenza dei compiti previsti dalla DGR n. 557/2021, continueranno ad essere gestiti dai MMG fino alla fase di emissione del provvedimento di fine isolamento.

Con riferimento al punto 1) lett. b), iscritto all'o.d.g., le OO.SS. Smi e Snamì danno atto delle attività messe in atto dalla segreteria del CPR in ordine alla proposizione del quesito posto alla SISAC circa la rappresentatività sindacale in seno agli organismi di rappresentanza. Le determinazioni assunte sono state richiamate nella nota prot. n. A00/183/6666 del 23/4/2021, trasmessa a tutte le OO.SS. e che qui s'intende integralmente trascritta.

Con riferimento al punto 2), iscritto all'o.d.g.: la O.S. FIMMG manifesta il proprio disappunto per l'andamento della campagna vaccinale in Puglia, che non consente ai MMG di disporre di dosi sufficienti tali da garantire la copertura delle categorie che hanno una priorità secondo il piano vaccinale nazionale, (ultraottantenni e le categorie di pazienti fragili) che secondo il protocollo firmato il 5/3/2021 dovevano essere una prerogativa esclusiva dei medici di medicina generale. La fornitura di dosi a singhiozzo, discontinua ed insufficiente, impedirebbe una programmazione delle sedute vaccinali, tanto da pregiudicare il rapporto di fiducia con i propri assistiti. In alcuni casi le richieste insoddisfatte sono sfociate in vere e proprie minacce fisiche e contrapposizione con gli assistiti, che rivendicano un proprio diritto, con grave pregiudizio della serenità degli operatori che in questa fase sono chiamati a fronteggiare il picco pandemico.

A tale riguardo il Direttore del Dipartimento dott. Montanaro unitamente al Commissario della protezione civile dr. Lerario assicurano i MMG sulle future forniture dei vaccini che avverrà in maniera più massiccia e costante a favore degli stessi. Tale incremento è frutto delle ulteriori assegnazioni che la protezione civile nazionale garantirà alla Puglia, oltre alle ulteriori dosi, che a seguito del differimento della inoculazione delle seconde dosi, saranno dirottate nei confronti delle categorie di pazienti in precedenza individuati (ultraottantenni e le categorie di pazienti fragili). Pertanto, gli obiettivi in capo ai MMG da perseguire a breve termine, si identificano :

1. Completamento campagna vaccinale persone di 80 e più anni (over80). I Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali dovranno assicurare la vaccinazione dei soggetti di 80 e più anni che non hanno aderito alla campagna di vaccinazione, con l'obiettivo di incrementare il risultato di copertura su base regionale, fin qui raggiunto. La vaccinazione delle persone appartenenti a questa categoria e non deambulanti o che hanno richiesto la somministrazione domiciliare deve essere prioritariamente assicurata dai Medici di Medicina Generale (MMG). A tal fine, come già comunicato con le precedenti disposizioni, i Distretti Socio Sanitari (DSS) delle ASL devono provvedere alla distribuzione degli elenchi dei soggetti non ancora vaccinati estratti dall'anagrafe regionale ai rispettivi MMG, affinché quest'ultimi provvedano alla chiamata attiva. I Distretti Socio Sanitari devono, altresì individuare i MMG che non hanno ancora provveduto al ritiro delle dosi di vaccino loro destinate e/o che non hanno ancora provveduto alla presa in carico e vaccinazione dei soggetti loro assegnati e/o che non hanno

ancora provveduto alla registrazione dei dati di somministrazione per le dosi già consegnate. Pertanto, i direttori dei Distretti congiuntamente al Direttore Sanitario ASL, porre in essere azioni immediate per garantire la piena operatività dei MMG non ancora operativi e, comunque, garantire l'offerta della vaccinazione agli assistiti non ancora vaccinati appartenenti alle categorie prioritarie, in base al Piano Strategico e alle indicazioni già formulate. Al fine di favorire le attività in carico ai Medici di assistenza primaria, le ASL devono destinare tutte le dosi di vaccino Moderna disponibili su base territoriale, in favore dei MMG. Si chiarisce che la vaccinazione degli over80 deve, altresì, essere assicurata anche presso i Punti Vaccinali delle Aziende Sanitarie Locali. I MMG, pertanto, potranno richiedere i quantitativi di vaccino mRNA necessari al Distretto Socio Sanitario di competenza per assicurare tale obiettivo. Il completamento del ciclo vaccinale per le persone appartenenti a questa categoria dovrà avvenire con le modalità di seguito specificate.

2. Completamento campagna vaccinale degli "estremamente vulnerabili" in carico ai MMG. I Medici di assistenza primaria devono assicurare la vaccinazione dei propri assistiti in condizione di "estrema vulnerabilità" ivi compresi quelli non presi in carico dai centri specialistici inclusi nelle Reti di patologia della Puglia. Pertanto, i medici di assistenza Primaria (MaP), dovranno richiedere i quantitativi di vaccino mRNA necessari al Distretto Socio Sanitario di competenza per assicurare tale obiettivo. Il completamento del ciclo vaccinale per le persone appartenenti a questa categoria dovrà riguardare anche le persone diversamente abili gravi ed i familiari conviventi così come di seguito si riporta:
 - a) il completamento della vaccinazione dei soggetti in condizione di disabilità grave (art. 3 comma 3 legge n.104/92);
 - b) la vaccinazione dei familiari conviventi, dei genitori/tutori/affidatari e di due assistenti (caregiver), questi ultimi estensibili in situazioni da valutare singolarmente, come da Ordinanza CS n.8/2021.

La vaccinazione di questa categoria di soggetti deve essere prioritariamente assicurata dai Medici di assistenza primaria. A tal fine, i Distretti Socio Sanitari devono provvedere alla distribuzione degli elenchi dei soggetti in diversamente abili gravi non ancora vaccinali, estratti dall'anagrafe regionale, ai rispettivi MMG perché provvedano alla chiamata attiva e conseguente organizzazione dell'accesso alla vaccinazione (ambulatoriale o domiciliare) ivi compresi i familiari conviventi, i genitori/tutori/affidatari e gli assistenti (caregiver). I MMG, pertanto, dovranno richiedere i quantitativi di vaccino mRNA necessari al Distretto Socio Sanitario di competenza per assicurare tale obiettivo.

Con riferimento al punto 3), iscritto all'o.d.g.: le parti si danno reciprocamente atto di procedere a modificare il protocollo d'intesa già sottoscritto in data 5.3.2021, rendendolo compatibile con le nuove attribuzioni in capo ai medici di assistenza primaria (MaP). A tale riguardo viene convocato l'ufficio di segreteria ex art.14 AIR/2007 per il giorno 11 maggio p.v. ore 13:00, per l'avvio dei lavori.

Tra le varie ed eventuali viene esaminata la nota prot. n. 47642 del 6/5/2021 inviata dalla Asl FG in ordine alla situazione assistenziale determinatasi nel comune di Carpino. Trattasi di comune aggregato ai sensi dell'art.3 co.34 della L.R. 40/2007, che prevede l'aggregazione per i comuni inferiori a 5.000 ab., pertanto inserito nel distretto n. 53 VICO DEL GARGANO ed accorpato al comune di Cagnano Varano. La richiesta della Asl Fg parla di una generica deroga al massimale individuale in attesa della pubblicazione di una zona carente straordinaria. Il Comitato Permanente Regionale ritiene di non avere tutti gli elementi necessari per esprimere una propria valutazione in merito, pertanto chiede per il tramite della segreteria di acquisire ulteriori elementi che giustifichino tale richiesta. Tuttavia in ragione della particolare situazione epidemiologica legata alla pandemia, concede alla Asl Fg per un tempo determinato, per mesi 6, e comunque fino al 30/11/2021, ai sensi dell'art. 39 co. 3 dell'ACN 29/07/2009, una deroga al massimale individuale (1500 scelte) per i medici di assistenza primaria iscritti nell'elenco del comune di Carpino, previa iscrizione dei nominativi in un separato elenco.

Resta inteso che la Asl Fg dovrà fornire entro 15gg. dalla notifica del presente verbale, circa i motivi che hanno determinato la mancata rilevazione della zona carente ordinaria.

I lavori terminano alle ore 18:30.

Il Segretario Redigente

